

Il presidente di Confcommercio

## Sangalli: si fa ancora troppo poco per agevolare i consumi

**Potere d'acquisto**

Il potere d'acquisto degli stipendi italiani è del 26,5% più basso di quelli tedeschi

di **Antonella Baccaro**

Chiede «negoziante, dialogo e compensazioni per scongiurare il rischio di compromettere le prospettive di crescita in un contesto economico già fragile», il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli, ieri, in apertura della 24esima edizione del Forum, in collaborazione con Ambrosetti, a Roma. «I consumi – sottolinea Sangalli –, anche alla fine del prossimo anno, non saranno tornati ai livelli del 2007. Quindi, bisogna rimettere al centro dell'agenda di governo la riduzione delle imposte per il ceto produttivo. E bisogna farlo adesso».

Secondo il direttore dell'Ufficio Studi, Mariano Bella, sulla debolezza dei consumi «incidono anche le basse dinamiche di redditi e salari. Qui – spiega – il divario tra l'Italia e gli altri Paesi europei, soprattutto la Germania, si spiega in larga parte con le differenze nella produttività del lavoro. Il prodotto per occupato in Italia è fermo da trent'anni. Tenendo conto del costo della vita, il potere d'acquisto degli stipendi italiani resta del 26,5% inferiore rispetto a quello tedesco e del 12,2% a quello francese». Le previsioni tendenziali dell'Ufficio studi indicano per il Pil una crescita di appena lo 0,8% nel 2025 e dell'1,2% per i consumi sul territorio, con stime analoghe per l'anno seguente. «Ci ricordano quanto sia necessario dare impulso a riforme e investimenti, per rafforzare il potenziale di sviluppo e migliorare la tenuta dei conti pubblici» osserva il presidente, che chiede di ridurre la spesa dello Stato e i costi dell'energia. Eppure, nonostante l'incertezza, Sangalli nota con ottimismo segnali come «l'inflazione sotto controllo, l'occupazione ai massimi e redditi reali in aumento, grazie anche ai rinnovi contrattuali». E poi, c'è «la conferma che il turismo e i servizi di mercato, pure tra mille difficoltà, sono il motore della crescita del Paese». Al Forum, cui ha partecipato ieri il vicepresidente Ue, Raffaele Fitto, domani sono attesi i ministri Antonio Tajani (Affari Esteri) e Adolfo Urso (Imprese e Made in Italy).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Chi è**

● Carlo Sangalli ricopre il ruolo di presidente di Confcommercio

